



Unione dei Comuni Valli e Delizie

Argenta - Ostellato - Portomaggiore
Provincia di Ferrara

NR 103 del 23/12/2025 REGISTRO DELIBERE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO | Aggiornamento del Piano Speditivo di Protezione Civile dell'Unione dei comuni Valli e Delizie - organizzazione della struttura di protezione civile dell'unione coordinata con le strutture comunali.

L'anno **2025** e questo dì **23** del mese di **Dicembre**, a seguito di invito diramato dal Presidente, si è riunita alle ore **14:30** la Giunta dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie costituita tra i comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore, con modalità telematica, in videoconferenza, ai sensi del Regolamento approvato con deliberazione di Giunta Unione n. 34 del 09.06.2022.

La presenza dei componenti la Giunta e la loro espressione di voto viene, pertanto, accertata mediante appello nominale e collegamento simultaneo audio-video dei componenti e del Segretario verbalizzante.

La seduta, in via convenzionale, si intende effettuata sempre presso la sede istituzionale del Comune di Portomaggiore.

Presenti	Assenti
- Rossi Elena - Bernardi Dario - Baldini Andrea	

Partecipa **Rita Crivellari - Segretario**.
Presiede **Dario Bernardi Presidente dell'Unione**

LA GIUNTA UNIONE

Premesso che a decorrere dal 01.01.2015 sono state conferite all'Unione dei Comuni Valli e Delizie le funzioni fondamentali relative a Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale da parte dei Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore, come da convenzione S.P. 18 approvata con deliberazione di Consiglio Unione n.43 del 29.12.2014, e che pertanto il Servizio di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa, riconducibile al Corpo di Polizia Locale, è competente nell'assunzione degli atti relativi alla funzione medesima;

Vista nello specifico, la Convenzione sottoscritta con S.P. 18 del 29.12.2014 relativa al conferimento delle funzioni dello scrivente Settore Polizia Locale e smi;

Premesso che con decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie **n. 11 del 25/10/2024** è stato attribuito al dott. Carlo Ciarlini l'incarico di direzione del Settore Polizia Locale e, contestualmente, autorizzato lo stesso ad adottare gli atti organizzativi necessari per rendere operativa la gestione di propria competenza;

Visti

1. l'art. 107 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 (Testo Unico degli Enti Locali), ove vengono disciplinati i compiti dei dirigenti;
2. la delibera di Consiglio Unione n. 39 del 23.12.2024 con la quale si è approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027;
3. la delibera di Consiglio Unione n. 40 del 23.12.2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati;
4. la delibera di Giunta Unione n. 81 del 23.12.2024 con la quale è stato approvato il PEG (parte finanziaria) 2025-2027;
5. la delibera Giunta Unione n. 9 del 29.01.2025, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2025-2027;
6. la delibera di Consiglio Unione n. 4 del 29.04.2025, dichiarata urgente e immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, avente ad oggetto: "Approvazione Rendiconto della gestione 2024 ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 118/2011";
7. la delibera di Giunta Unione n. 26 del 26.03.2025, dichiarata urgente e immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, avente ad oggetto: "Approvazione relazione sulla performance anno 2024 e sullo stato di attuazione del programma triennale per la trasparenza e integrità dei controlli interni ai sensi degli artt. 10 e 14 del D. Lgs. n. 150/2009";

Viste le modificazioni ed integrazioni dei richiamati atti di programmazione finanziaria, successivamente intervenute;

Premesso altresì:

- **che** in attuazione della Legge 16 Marzo 2017, n. 30, "Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile", è stato emanato il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 "codice della Protezione Civile";

- **che** l'art. 1 del sopracitato decreto legislativo contiene la definizione e le finalità del Servizio nazionale della protezione civile;

- **che** l'art. 2 del succitato decreto legislativo recita: "Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento";

- **che** l'art. 3 comma 1 lettera c) del medesimo decreto recita: "I Sindaci ed i Sindaci metropolitani, vengono definiti, nell'ambito del Servizio Nazionale di Protezione Civile, autorità territoriali di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni" e che le loro attribuzioni sono disciplinate dall'art. 6 del suddetto D. Lgs 1/2018;

- **che** all'art. 12 dello stesso testo normativo vengono attribuite le funzioni di protezione civile ai Comuni e definite le responsabilità del Sindaco ed in particolare, al comma 1, si sancisce che lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni;

Considerato:

- **che** con Delibera GR Emilia Romagna n. 1439 del 10/09/2018 “Indirizzi per la predisposizione dei piani comunali di protezione civile” è stato adottato un documento-strumento di lavoro utile a guidare i Comuni nella predisposizione/aggiornamento del piano comunale di protezione civile;

- **che** è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.160 del 6 luglio 2021 la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021 recante gli *“Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali ai sensi dell'art. 18, comma 4 del decreto legislativo n. 1/2018, con lo scopo di definire le modalità di organizzazione e svolgimento dell'attività di pianificazione di protezione civile al fine di garantire un quadro coordinato in tutto il territorio nazionale e l'integrazione tra i sistemi di protezione civile dei diversi territori;*

- **che** la medesima direttiva porta con sé un *“allegato tecnico* - della stessa parte integrante - che disciplina gli elementi strategici minimi indispensabili per i contenuti dei piani di protezione civile e in particolare:

1. La definizione degli ambiti territoriali e organizzativi ottimali
2. I contenuti del piano di protezione civile ai diversi livelli territoriali
3. Le pianificazioni specifiche di protezione civile
4. L'approvazione, l'aggiornamento, la revisione, il monitoraggio e la valutazione dei piani di protezione civile
5. Le esercitazioni di protezione civile
6. L'organizzazione informativa dei dati territoriali della pianificazione di protezione civile
7. Il coordinamento della pianificazione e programmazione territoriale con i piani di protezione civile
8. La partecipazione dei cittadini all'attività di pianificazione di protezione civile
9. L'informazione alla popolazione
10. La formazione

Dato atto che:

- l'art. 6, L.R. 1/2005, prevede che i Comuni, privilegiando le forme associative di cui alla L.R. 11/2001 e L.R. 6/2004 (tra cui le Unioni di Comuni), provvedano, tra l'altro, alla predisposizione e all'attuazione, sulla base degli indirizzi regionali, dei piani comunali o intercomunali di emergenza;
- con delibera C.U. n. 44 del 29.12.2014 (S.P. 19 del 29.12.2014), in conseguenza di specifiche delibera dei Consigli Comunali in Unione, la funzione di protezione civile è stata conferita all'Unione dei Comuni Valli e Delizie per la parte relativa al coordinamento organizzativo e operativo nelle fasi di “pace” e di emergenza;

Visto che il Piano speditivo di protezione civile dell'Unione è stato approvato con DCU n. del 17/04/2029 e che la situazione dei comuni in Unione è la seguente:

- ARGENTA, Piano approvato con delibera CC n. 85 del 15/11/2014
- OSTELLATO, Piano approvato con delibera CC n. 35 del 28/09/2016
- PORTOMAGGIORE, Piano approvato con delibera CC n. 8 del 25/03/2013
- UNIONE, Piano approvato con delibera CU n. 8 del 09/04/2019

Viste altresì le modifiche intervenute e tese a uniformare il modello operativo di intervento e che detti atti, per la prima volta integrati e secondo un modello unico, sono stati recentissimamente adottati con:

- Comune di Argenta: GC n. 260 del 18/12/2025
- Comune di Ostellato: GC n. 106 del 27/11/2025
- Comune di Portomaggiore: GC n. 145 del 25/11/2025
- Unione dei Comuni Valli e Delizie: C.U. n. 17 del 09/04/2019

e che detto modello di organizzazione si conformava a un nuovo modello determinato dalla Regione Emilia Romagna con deliberazione della Giunta n. 417 del 05.04.2017 *“documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile”*, e che detto atto deliberativo costituiva una sostanziale e profonda rivisitazione del sistema di allertamento e della definizione delle responsabilità, che imponeva ai Sindaci - pur sempre autorità locale di p.c. - una diretta necessità di intervenire sulla dichiarazione della fase operativa dell'emergenza;

Considerato che sulla scorta delle linee guida regionali (GR Emilia Romagna n. 1439 del 10/09/2018) e ministeriali (direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021) sono state fornite importanti indicazioni - modificative rispetto alle precedenti - per orientare sia l'organizzazione che l'adozione di strumenti operativi per la gestione della protezione civile nei comuni, e che in conseguenza di queste linee sono stati adottati atti - quali la composizione

dei nuovi COC e le schede sulle funzioni che li compongono - ai quali è necessario dare continuità e coerenza;

Vista la comunicazione n. 11 del 13/12/2024 mediante la quale la Giunta dell'Unione ha licenziato il documento di *"aggiornamento piano comunale di protezione civile - organizzazione della struttura comunale e del sistema di allerta"* e che detto documento deve essere parte integrante dei piani sostituendo integralmente gli aggiornamenti operati con le richiamate deliberazioni:

- Comune di Argenta: GC n. 173 del 24/10/2017
- Comune di Ostellato: GC n. 96 del 23/08/2018
- Comune di Portomaggiore: GC n. 85 del 18/12/2017

Visto il vigente Statuto dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie;

Visto il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 in materia di trasparenza;

Visto l'art. 48 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, riflettente la competenza residuale della Giunta Comunale in forza di specifiche prescrizioni legislative, statutarie e regolamentari;

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Dirigente del Settore Polizia Locale a esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile favorevole espresso dal Dirigente del Settore Finanze, attestante la regolarità contabile del presente atto in relazione agli effetti diretti e/o indiretti che lo stesso produce sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147 - comma 1 - e 147-bis del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

con voti unanimi, favorevoli e palesi espressi nei termini di legge

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni sopra esposte, l'allegato aggiornamento al Piano Speditivo di Protezione Civile dell'Unione dei comuni Valli e Delizie approvato con deliberazione consiliare C.U. n. 17 del 09/04/2019, con particolare riferimento alle attività di gestione degli stati di allertamento e delle modalità di attivazione delle fasi operative e definito **"AGGIORNAMENTO PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA COMUNALE E DEL SISTEMA DI ALLERTA"**;
- di inviare copia del presente documento alla Regione Emilia Romagna - Agenzia regionale di Protezione Civile, alla Prefettura di Ferrara - UTG;
- di attuare la necessaria informazione al personale inserito nei COC e nel COI e, almeno a carattere di comunicazione, al personale dell'Unione;
- di dare immediata esecutività alla presente deliberazione ai sensi dell'articolo 134 del TUEL, attesa la necessità di rendere operativo quanto prima il piano in questione.

Firmato in digitale IL PRESIDENTE Dario Bernardi	Firmato in digitale IL SEGRETARIO Rita Crivellari
--	---